Spett.le **Provincia di Vicenza - Area Tecnica**
Servizio Rifiuti VIA VAS
alla c.a. Egr. Dott. A. Baldisseri

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.it

Spett.le **Comune di Thiene**
alla c.a. Egr. Sig. Sindaco

thiene.comune@pec.altovicentino.it

Spett.le **ARPAV - DAP Servizio Territoriale**

dapvi@pec.arpav.it

Spett.le **Azienda ULSS n. 7 Pedemontana**

protocollo.aulss7@pecveneto.it

Spett.le **Viacqua S.p.A.**

viacqua@pec.viacqua.it

Spett.li **Vigili del Fuoco**

com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Thiene (VI), 11 aprile 2025

Oggetto. Ditta ECO PROGRAM S.r.l. - Stabilimento in comune di Thiene via dell'Industria, 25. Avvio procedimento approvazione progetto ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 impianto recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con operazioni (R13) (R12) - Risposta alla richiesta di integrazioni prot N. GE 2025/0011429 del 13/03/2025

Con la presente comunicazione si intende fornire un riscontro, per punti, alla richiesta di integrazioni prot N. GE 2025/0011429 del 13/03/2025

Ditta

1. Si riporta il nominativo del legale rappresentante che ha titolo alla presentazione della domanda in oggetto:
Sig. Giovanni Campagnolo, come risultante da Visura Camerale (Allegato_1); si allega copia del documento di identità del legale rappresentante (Allegato_2).

2. Si riporta che per il nuovo impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi si prevede di condurre lavorazioni fino a 260 giorni lavorativi annui, in orario di lavoro giornaliero 08:00-17:00.

Matrice ambientale Rifiuti

3. Sulla base di quanto indicato dalla Regione del Veneto nella Deliberazione Giunta n. 2966 del 26/09/2006 Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti "***Individuazione degli elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione del progetto. L.R. 21 gennaio 2003, n. 3 - art. 22 comma 3***", si allega il seguente elaborato: Piano di ripristino ambientale, elaborato di progetto A13 del 08.04.2025.

4. Si allega la procedura aggiornata di omologa dei rifiuti in ingresso al nuovo impianto (allegato alla Relazione tecnico descrittiva di progetto A1 rev.1 del 10.04.2025).

5. L'altezza massima di stoccaggio per rifiuti R13 e R12 e per i rifiuti prodotti dalla ditta è fissata in 5 m, altezza massima che consente di impilare verticalmente un numero massimo di n.3 ceste metalliche di altezza 1,6 m cadauna, aventi caratteristiche tecniche descritte nell'elaborato tecnico di progetto A8 "***Specifiche tecniche dei materiali utilizzati***", capitolo "***Contenitori sovrapponibili in lamiera/a montanti liberi***".

6. Si evidenzia che quanto inizialmente incluso nell'elenco dei codici EER richiesti per il nuovo impianto di recupero deriva dall'intenzione della Direzione aziendale di effettuare lo spostamento integrale delle attività per operazioni di recupero R13/R12 e dei codici EER già autorizzati dall'esistente impianto di recupero di via 51° Stormo in Thiene (VI) presso il nuovo impianto di via dell'Industria, n.25 - Thiene (VI), in un'ottica di razionalizzazione delle attività aziendali ed al fine di migliorare le condizioni operative e la disponibilità di spazi nei quali l'azienda si trova ad operare attualmente, da una superficie coperta attualmente disponibile di 250 m^2 per attività di smaltimento e di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ad una superficie coperta di 950 m^2 da destinare solo alle attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

La molteplicità delle tipologie di rifiuti richieste, con una evidente preponderanza di rifiuti pericolosi e comprensive di numerose e diverse classificazioni, è una caratteristica intrinseca dell'attività di microraccolta di rifiuti nella quale ECO PROGRAM S.r.l. si è specializzata nel corso degli anni.
Si ritiene che la peculiarità dell'attività aziendale di microraccolta di rifiuti sia resa ben evidente dall'elevato numero di formulari e di codici EER di rifiuti ritirati in conto terzi, nonché dal peso medio calcolabile per singolo conferimento. Facendo espresso riferimento all'anno 2024 ed all'operatività complessiva dell'esistente impianto di via 51° Stormo in Thiene (VI), si evidenzia che ECO PROGRAM S.r.l. è stata destinataria di:
- n.10.499 FIR, di cui n.9.385 FIR relativi a rifiuti pericolosi (circa 89% dei formulari di accompagnamento dei rifiuti conferiti);
- n.103 codici EER differenti, di cui n.63 codici EER relativi a rifiuti pericolosi (circa 61% dei codici conferiti;
per un peso medio calcolabile in 79 kg per ciascun conferimento di rifiuti.

In tal senso, poiché il nuovo impianto di recupero è proposto in un'ottica di razionalizzazione delle attività aziendali esistenti, si ritiene preferibile mantenere una molteplicità delle tipologie di rifiuti richieste per l'autorizzazione. Si provvede comunque a cogliere l'occasione per aggiornare l'elenco dei codici EER di cui si richiede autorizzazione (allegato alla Relazione tecnico descrittiva di progetto A1 rev.1 del 10.04.2025), con eliminazione di vari codici EER anche in risposta alle richieste di integrazioni di cui ai seguenti punti 7 (eliminazione di codici EER 19 12 XX), 9 (eliminazione di parte di codici EER 16 XX XX) e 10 (eliminazione di parte di codici EER 19 XX XX).

7. Da una consultazione del registro di carico e scarico dei rifiuti in essere per l'esistente sito di via 51° Stormo, n.35/37 Thiene (VI), si rileva che i codici 19 12 03 "***Metalli non ferrosi***" e 19 12 04 "***Plastica e***

gomma" non risultano essere ritirati. Con la presente, in un'ottica di razionalizzazione delle attività aziendali, ECO PROGRAM S.r.l. rinuncia espressamente a richiedere tali codici EER.

8. Si richiama l'elaborato aggiornato contenente l'elenco dei codici EER di cui si chiede autorizzazione, specificando, con il seguente dettaglio, le operazioni di recupero che si intende effettuare per ciascun codice EER (allegato alla Relazione tecnico descrittiva di progetto A1 rev.1 del 10.04.2025):
- RIC = riconfezionamento, al fine della sostituzione dell'imballaggio, da realizzarsi a cura dell'operatore;
- ACC = accorpamento, con eventuali sconfezionamento e riconfezionamento, da realizzarsi a cura dell'operatore;
- RV = riduzione volumetrica da realizzarsi tramite una pressa industriale di piccole dimensioni;
- S/C = selezione / cernita manuali, da realizzarsi a cura dell'operatore;
- SG = separazione gravimetrica per rifiuti liquidi bifasici, che presentano tale caratteristica al conferimento;
- LAV = lavaggio tramite apparecchiatura industriale dedicata;
- SM = smontaggio presso banco da lavoro, da realizzarsi a cura dell'operatore;
- SE = svuotamento estintori, da realizzarsi tramite apparecchiatura industriale dedicata.

L'esatta collocazione dei rifiuti richiesti per l'autorizzazione è riportata nell'elenco allegato alla documentazione di progetto, alla colonna "*Settore*" (lettera del settore come da planimetria di progetto; descrizione del settore come da relazione tecnico-descrittiva di progetto).

9. Si allega la revisione della relazione tecnica descrittiva, elaborato di progetto A1, rev.1 del 10.04.2025. Al fine di agevolarne la lettura, le modifiche introdotte sono state puntualmente elencate al nuovo capitolo "*Aggiornamenti introdotti con la rev.1 del 10.04.2025*".
Si richiama che ECO PROGRAM S.r.l. intende condurre un'attività di microraccolta di rifiuti per la quale i rifiuti in ingresso all'impianto devono essere sconfezionati e riconfezionati per ottimizzarne il successivo conferimento verso gli impianti terzi autorizzati di destino finale.
Si ritiene che le diciture utilizzate nella relazione tecnica descrittiva di progetto siano del tutto analoghe a quelle rinvenibili come prescrizioni generali per le medesime operazioni di recupero così come autorizzate con provvedimenti di A.I.A. regionale, ad es.:
- Decreto del Direttore dell'area tutela e sviluppo del territorio n.4 del 14.01.2020 per la ditta ELITE AMBIENTE S.r.l. di Grisignano di Zocco (VI);
- Decreto n.227 del 15.11.2023 per la ditta LA CO.ME.TA S.r.l. di Bagnoli di Sopra (PD);
e se ne propone l'applicazione al caso in esame, promuovendo una progressiva uniformità autorizzativa nell'ambito di attività economiche di gestione di rifiuti che operano all'interno del medesimo contesto regionale.
Si chiarisce che:
- in tema di trattamento di rifiuti, anche in risposta al precedente punto 8, è stato aggiornato l'elenco dei codici EER di cui si chiede autorizzazione, specificando anche le operazioni previste per i rifiuti del capitolo 16 XX XX e rinunciando a vari codici EER di tale capitolo;
- l'operazione R12 di riconfezionamento è da intendersi come riconfezionamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi per singolo CER e per singole partite, al fine della sostituzione dell'imballaggio;
- l'operazione R12 di accorpamento, è da intendersi come accorpamento con eventuali sconfezionamento e riconfezionamento, di partite aventi il medesimo codice EER, e se pericolosi con medesimo codice EER e medesime caratteristiche di pericolo HP, per essere successivamente reindirizzati a impianti terzi di gestione rifiuti; il rifiuto accorpato mantiene il codice EER di origine e le eventuali HP;
- in tema di operazione R12 di compattazione di rifiuti, la dicitura "*privi o a basso contenuto di solventi*" è utilizzata in quanto prescrizione generale per una medesima operazione di riduzione volumetrica autorizzata con A.I.A. regionale; se ne chiede la riproposizione per il caso in esame, in considerazione

che trattasi di un'attività di recupero e di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi che opera nel medesimo contesto regionale;
- con l'operazione R12 di lavaggio di contenitori (es. IBC, fustini, tanichette) si intende il lavaggio/bonifica di contenitori derivanti da operazioni di accorpamento di rifiuti o di separazione per gravità di rifiuti liquidi bifasici; trattasi di imballaggi da lavare/bonificare originati da operazioni di accorpamento con eventuali sconfezionamento e riconfezionamento dei rifiuti.

10. Per quanto concerne i rifiuti pericolosi e non pericolosi codificati con i seguenti codici EER:
- 19 01 10* "*Carbone attivo esaurito impiegato per il trattamento dei fumi*";
- 19 08 06* "*Resine a scambio ionico saturate o esaurite*";
- 19 12 03 "*Metalli non ferrosi*";
- 19 12 04 "*Plastica e gomma*";
in un'ottica di razionalizzazione delle attività aziendali, ECO PROGRAM S.r.l. rinuncia espressamente a richiederne l'autorizzazione per attività di recupero R13/R12.

Per quanto concerne i rifiuti non pericolosi codificati con i seguenti codici EER:
- 19 09 04 "*Carbone attivo esaurito*";
- 19 09 05 "*Resine a scambio ionico saturate o esaurite*";
se ne chiede l'autorizzazione alla messa in riserva con raggruppamento R13/R12 in quanto trattasi di rifiuti derivanti da microraccolta eseguita direttamente presso produttori che adottano tale codifica per i rifiuti prodotti da trattamenti realizzati all'interno dei propri processi produttivi. Si specifica che non si tratta di rifiuti provenienti da impianti di trattamento di rifiuti in conto terzi.
Tali rifiuti sono ritirati da ECO PROGRAM S.r.l. in modalità di microraccolta e rappresentano un contributo marginale alle quantità di rifiuti complessivamente ritirate in conto terzi; per ECO PROGRAM S.r.l. trattasi di un servizio offerto ad alcuni clienti a completamento dei servizi svolti di ritiro di rifiuti per finalità di recupero. Il destino di tali rifiuti, previa messa in riserva con raggruppamento R13/R12, è di invio ad impianti terzi autorizzati ad effettuare operazioni di recupero:
- da R1 a R12, se in ECO PROGRAM S.r.l. è effettuata la sola messa in riserva R13;
- da R1 a R11, se in ECO PROGRAM S.r.l. è effettuata la messa in riserva con raggruppamento R13/R12.

11. Si confermano le quantità indicate a tale punto nella comunicazione di cui al prot n. GE 2025/ 0011429 del 13/03/2025 e si integra l'informazione mancante come segue:
- "*quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività), 17 espressa in tonnellate, di cui 2 tonnellate di rifiuti pericolosi*". Trattasi esclusivamente di imballaggi derivanti da operazioni di sconfezionamento e di travaso, appartenenti al sottocapitolo di codici EER 15 01 XX; rifiuti liquidi acquosi, codici EER 16 10 01* e 16 10 02, derivanti da operazioni di lavaggio o di separazione gravi-metrica, pulizie interne delle aree di stoccaggio; polveri inorganiche di estintori, codici EER 16 03 04 e 16 05 09.

12. Si precisa che il "*Big Bag di scarico bricchettatrice residui di tessuto*", è un deposito che non rientra nel ciclo di lavorazione di ECO PROGRAM S.r.l. ma che si tratta di una esistente dotazione tecnologica del proprietario del fabbricato industriale e destinata allo scarico di una esistente macchina bricchettatrice di pelucchi e residui di tessuto originatesi dal reparto di finissaggio dell'esistente tintoria/stamperia industriale.
Tale macchina bricchettatrice risulta essere collocata sulla copertura dell'esistente fabbricato industriale. La fattibilità tecnico-economica dello spostamento di tale dotazione tecnologica risulta essere ancora in corso di valutazione.

13. Per quanto concerne l'identificazione planimetrica di lay-out dell'area destinata ai rifiuti prodotti dal ciclo di recupero della ditta, si specifica che ECO PROGRAM S.r.l. propone di:
- utilizzare l'area "C" per i rifiuti prodotti internamente da ECO PROGRAM S.r.l. destinati a smaltimento in quanto non recuperabili;
- utilizzare le aree già individuate in planimetria di progetto per i rifiuti ritirati in conto terzi, destinati a recupero, anche per i rifiuti destinati a recupero di cui ECO PROGRAM S.r.l. diventa produttore ad es. a seguito di operazione di accorpamento; in tal senso, ciascuna partita di rifiuti sarà tracciata nel registro di carico e scarico dei rifiuti e fisicamente identificata in tal senso.
Al momento si propone di confermare la planimetria di progetto di cui all'elaborato A3.6.

14. Si chiarisce che la fonte prelievo di acqua ad uso industriale sarà preferibilmente la linea acque dure di stabilimento (acqua prelevata da pozzo di stabilimento esistente, per un utilizzo industriale), in quanto il nuovo impianto ECO PROGRAM S.r.l. necessita di modeste quantità d'acqua per lavaggi di contenitori e pulizie delle aree di stoccaggio.
In alternativa, la fonte prelievo di acqua ad uso industriale potrà essere acqua di rete di acquedotto.
In entrambi i casi, si dovranno realizzare i relativi stacchi con valvole di intercettazione dai circuiti idraulici esistenti di stabilimento e le relative nuove tubazioni di collegamento.

15. Si restituisce compilata la tabella garanzie finanziarie allegata (Allegato_3), precisando che è intenzione della Direzione aziendale ECO PROGRAM S.r.l. di estendere la certificazione ISO 14001 al sito in esame.

Nel ringraziare per la cortese attenzione e nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni, si porgono distinti saluti.

l'Amministratore Delegato
Giovanni Campagnolo